



COMUNE DI MERÌ

ESTRATTO DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 7 DEL 04/02/2019

- Seduta aperta al pubblico -

"Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti".

Sono presenti in aula gli studenti della scuola primaria e secondaria di Merì e una rappresentanza dell'Istituto comprensivo d'Alcontres di Barcellona P.G., con la Dirigente dott.ssa Italia, nonché una rappresentanza dell'ITET "Leonardo da Vinci" di Milazzo, con la professoressa Gloria Zucconi.

Il Presidente, salutati e ringraziati tutti i presenti, introduce l'argomento posto all'o.d.g., evidenziando come l'idea di convocare un consiglio comunale in seduta aperta, con il coinvolgimento degli studenti del comprensorio, per la trattazione dell'argomento abbia subito trovato il consenso dell'intera Amministrazione comunale. Fatta, dunque, una breve premessa sulle attribuzioni e le modalità di funzionamento del Consiglio comunale, evidenzia come la giornata odierna sia stata pensata per ricordare una delle pagine più tristi della storia dell'umanità, per riflettere e per far sì che ciò non accada più. Riferisce, inoltre, che era stata invitata anche la senatrice Liliana Segre la quale ha comunicato di non potere essere presente per impegni istituzionali in Senato, inviando i suoi calorosi saluti a tutti i presenti.

Prende la parola il Sindaco Bonansinga il quale ringrazia la dirigente e tutti i presenti, ricordando come la shoah sia stato il più orrendo crimine della storia dell'umanità. Passa quindi la parola alla Dirigente dott.ssa Italia la quale ringrazia per questa opportunità che è stata data ai ragazzi, evidenziando e spiegando ai ragazzi come oggi si stia vivendo un tipico esempio di "Democrazia Rappresentativa".

Si entra quindi nel vivo della giornata con i qualificati interventi della prof.ssa Gloria Zucconi, dell'ITET di Milazzo che introduce al concetto della Shoah, sensibilizzando i presenti sui diversi crimini e genocidi che hanno interessato la storia dell'umanità (Foibe, genocidio del popolo armeno, genocidio del popolo cinese sotto il regime di Mao, passato alla storia come il più grande genocidio, per avere provocato ben 48 milioni di morti, genocidio ucraino, sterminio del popolo cinese da parte dei giapponesi, genocidio dei comunisti indonesiani, genocidio del popolo cambogiano, genocidio del popolo sudanese - Darfur, genocidio del Ruanda e del Burundi) e ricordando come alcuni degli stessi, non avendo avuto riconoscimento alcuno, siano stati dimenticati dalla storia e del dott. Antonino Pino, sociologo, il quale si sofferma sugli aspetti socio-pedagogici, sulle leggi razziali che hanno escluso gli ebrei da ogni campo del vivere sociale, costretti a vivere nei ghetti in condizioni devastanti senza acqua, cibo, invitando i ragazzi a riflettere.

Segue proiezione di un intervento di un ragazzo di una scuola Toscana che ha vissuto un'esperienza diretta presso il campo di concentramento di Auschwitz ed un breve dibattito.

Udita, inoltre la toccante testimonianza della sig.ra Caraudò, il cui nonno è passato alla storia per avere coraggiosamente salvato una famiglia ebrea di Montese, offrendole la possibilità di scappare, si procede con l'illustrazione dei cartelloni preparati dai ragazzi sul tema, con il supporto delle insegnanti, con l'audizione di alcune poesie lette sempre dai ragazzi e con la rappresentazione di alcune scenette sempre sul toccante tema della shoah da parte degli alunni delle scuole medie.

Gli alunni presenti in aula vengono quindi omaggiati mediante consegna da parte dei consiglieri di un libro per ciascuna delle classi e di una pergamena.

Pertanto, proiettato un video sulla shoah la consigliera Bucca dà lettura dell'allegato documento "La memoria vale proprio come vaccino contro l'indifferenza".

IL CONSIGLIO COMUNALE

UNANIME

Dichiara di dividerlo e di condannare gli avvenimenti terribili e le atrocità dei campi di concentramento e delle deportazioni.

Segue un minuto di solenne silenzio.

Alle ore 11.30 il Presidente, ringraziati i presenti, non essendovi nient'altro da discutere dichiara chiusa la seduta.